



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

28 novembre 2023

IN PRIMO PIANO:

- Uisp sulla Rai con la 13^a edizione del Matera Sport Film Festival. [Su Uisp Nazionale](#); il 30 novembre è in programma il film su Valentina Petrillo, prodotto anche dall'Uisp. Su [SassiLive](#)
- Domani mercoledì 29 novembre a Roma l'Assemblea del Forum Terzo Settore: "Dalla percezione al cambiamento: il Terzo settore oltre il fare". Partecipa anche l'Uisp. Su [Forum Terzo Settore](#)
- Domani mercoledì 29 novembre a Roma l'iniziativa "Cento esperte per lo sport" per colmare il divario di genere. Partecipa anche Manuela Claysset, Uisp. Su [Adnkronos](#), [La Gazzetta del Mezzogiorno](#), [La nuova Sardegna](#)
- Lo sport sociale Uisp in campo contro la violenza sulle donne. Su [PrimoComunicazione](#), [FanoinformaWebTv](#), [Comune di Ozzano dell'Emilia](#)
- Ricerca Uisp, Svimez e Sport e Salute: nel Mezzogiorno solo il 26% degli impianti sportivi italiani. Su [Welfare Cremona Network](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Limiti ai finanziamenti per le organizzazioni palestinesi per i diritti umani, l'appello di Amnesty International: "Provvedimenti discriminatori e pericolosi". Su [Redattore sociale](#)

- L'impegno necessario per l'inclusione dei minori con disabilità. Su [Openpolis](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Uisp Terre Etrusco-Labroniche, [sabato 2 dicembre a Livorno la 1^ edizione del Gran Galà del pattinaggio artistico labronico per sostenere i bambini affetti da patologie oncologiche cerebrali](#)
- [Venerdì 1° dicembre al via l'evento "Manfredonia Christmas Experience": tante le attività con Uisp Foggia-Manfredonia](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Pallacanestro Uisp, [Campionato Uisp Over 40: BKK Bazzano vs HD Bologna Basket](#)
- Biliardo Uisp, [finale 3^ gara Bologna singolo, 1^ categoria: Gualandi vs Clo'](#)

Uisp sulla Rai con il Matera Sport Film Festival

Il servizio della TgR Rai Basilicata sulla kermesse realizzata in collaborazione con l'Uisp che durerà fino al 3 dicembre. Parlano T. Pesce e M. Di Gioia

Venerdì 24 novembre è iniziata la tredicesima edizione del Matera Sport Film Festival, una kermesse inclusiva dove cinema e diritti si uniscono alle emozioni dello sport e delle sue storie raccontate in pellicola. Il tutto nella cornice della città dei Sassi che incarna un'incantevole bellezza senza tempo. Nei due servizi della TgR Rai Basilicata, realizzati da Alessandro Cellini (edizioni delle 14 e delle 19.30), viene raccontata la giornata di inaugurazione dell'evento. La kermesse è stata realizzata in collaborazione con l'Uisp Basilicata, da sempre fortemente legata al festival.

GUARDA QUI I SERVIZI DELLA TGR RAI BASILICATA

Non si tratta solo di opere dal grande valore artistico ma anche di rilevante valore sociale che si mette in vetrina nei documentari, nei film e nelle serie tv: valori utili non solo al raggiungimento di traguardi sportivi ma che possono rappresentare la miccia di un riscatto sociale.

Alla cerimonia di inaugurazione è stato presente anche Tiziano Pesce, presidente Uisp nazionale, intervistato dalla TgR Rai: "Lo sport ha un grande valore di riscatto ed è sempre più uno strumento importante di inclusione e coesione per le nostre comunità. C'è bisogno di impegnarci per superare ogni forma di disuguaglianza, anche attraverso lo sport", ha dichiarato Pesce a margine dell'inaugurazione del festival.

Michele Di Gioia, direttore artistico del Matera Sport Film Festival e presidente Uisp Basilicata, intervistato dalla TgR Rai ha dichiarato: "Questa è una scommessa che abbiamo intrapreso ben tredici anni fa, insieme alla Fondazione Matera Basilicata 2019, per cercare un percorso in cui lo sport fosse un veicolo culturale. L'obiettivo è mettere insieme diverse forme espressive: dalla cinematografia sino alla letteratura e al teatro, tutto serve a creare cultura sportiva e coinvolgere il territorio. Si tratta dunque di andare nel territorio a portare proiezioni, dibattiti, incontri e approfondimenti per creare coesione tra Matera e il resto della Regione".

Alla cerimonia inaugurale era presente anche Ambra Sabatini, atleta paralimpica che è stata oro olimpico e oro mondiale e primatista del mondo sui 100 e 200. La sua presenza ha avuto il merito di spostare l'attenzione sull'importanza dello sport come pratica inclusiva e di crescita. Un'impostazione condivisa anche dall'Uisp. "Uno degli obiettivi principali - ha detto Sabatini - è quello di trasmettere i valori dello sport ai ragazzi miei coetanei e far capire che lo sport può salvare la vita e insegnarti tantissime cose come, ad esempio, i valori del rispetto e dell'inclusività".

Il festival proseguirà nei prossimi giorni a Potenza, Ferrandina (Mt), Picerno (Pz), Valsinni (Mt) spingendosi fino a Taranto, con appuntamenti dedicati alla letteratura e numerosi dibattiti sui

diritti. Qui il calendario pieno di eventi con appuntamenti fino al prossimo 3 dicembre, giorno in cui si terrà la cerimonia di premiazione. (A cura di Edoardo Arturo Scali)



Documentario “5 nanomoli: il sogno olimpico di una donna trans” al Circolo Arci di Potenza

27 NOVEMBRE 2023

Giovedì 30 novembre 2023 alle ore 21 al Circolo Arci di Potenza è in programma la proiezione del documentario “5 nanomoli: il sogno olimpico di una donna trans”, diretto con maestria da Elisa Mereghetti e Marco Mensa in collaborazione con il Matera Sport Film Festival. L'evento è inserito nella 10^ edizione di “Rainbow, il Cinema LGBT+”.

Questo coinvolgente documentario offre uno sguardo penetrante e ispiratore sul sogno olimpico di Valentina Petrillo, un' atleta paraolimpica trans ipovedente, esplorando le sfide e i trionfi di un percorso unico.

Attraverso immagini avvincenti e interviste toccanti, 5 nanomoli si propone di aprire una finestra sulla realtà di coloro che sfidano gli stereotipi di genere nel mondo dello sport, contribuendo a promuovere una maggiore comprensione e accettazione.

*L'evento partirà con un aperitivo soundtrack alle 20:30 e proseguirà con la proiezione del documentario alle 21:00, con ospite d'eccezione Manuela Claysset, Responsabile **UISP** Nazionale Politiche di Genere e Diritti.*

L'ingresso è libero, offrendo a tutti l'opportunità di partecipare a questa straordinaria esperienza cinematografica.

Unitevi a noi per concludere questa edizione di Rainbow in modo memorabile, celebrando la diversità e aprendo un dialogo significativo sulla strada verso una società più inclusiva.

Per ulteriori informazioni, contattare Zer0971 ETS:

Email: info@zer0971.org

WhatsApp: 3510493109

Un invito aperto a tutti coloro che desiderano esplorare storie uniche e significative sulla diversità e l'inclusività attraverso il potente medium del cinema.



Dalla percezione al cambiamento: Il Terzo settore oltre il fare

24 Novembre 2023

Aldo Bonomi (sociologo, fondatore del Consorzio AASTER), Carlo Borgomeo (già presidente della Fondazione CON IL SUD), Giorgio Vittadini (presidente Fondazione per la Sussidiarietà) e Vanessa Pallucchi (portavoce del Forum Terzo Settore) saranno i protagonisti del dibattito sul ruolo del Terzo settore nella nostra società che si svolgerà mercoledì 29 novembre, a partire dalle 10 presso l'Eurostars Roma Aeterna (Piazza del Pigneto 9a, Roma). A moderare Elisabetta Soglio (Corriere della Sera).

L'appuntamento, in occasione dell'Assemblea dei soci del Forum Terzo Settore, nasce dalla volontà di dare il via a un percorso di riflessione e di analisi del ruolo sociale, economico e

politico del Terzo settore, alla luce delle trasformazioni socio-economiche in atto e dei cambiamenti normativi più recenti.

Il Terzo settore è, dai più, riconosciuto principalmente come quell'universo operoso e silenzioso che, mosso da solidarietà, si attiva spontaneamente a sostegno di chi ha più bisogno, sopperendo sempre più spesso alla carenza dei servizi e alle lacune dello Stato. Visto dall'esterno (e spesso anche dall'interno), il Terzo settore è dunque soprattutto quello che "fa", ovvero che opera, e che lascia – quasi per necessità – in secondo piano l'esigenza di sviluppare consapevolezza di ciò che effettivamente rappresenta nella società e di cosa potrà rappresentare in futuro.

Ma nel dna degli ETS c'è il codice del cambiamento: il loro "fare", operando al fianco delle persone sui territori, è veicolo di trasformazione sociale, che passa attraverso l'elaborazione e la realizzazione delle politiche pubbliche (nazionali, locali, di comunità), nelle quali il Terzo settore offre – e può offrire ancor di più – un contributo prezioso.

Da un lato la riforma (in primis con la definizione nel Codice di "Terzo settore"), dall'altro i progressi compiuti sul piano dell'amministrazione condivisa (a partire dall'introduzione del principio di sussidiarietà nell'articolo 118 della Costituzione e poi dal nuovo profilo costituzionale riconosciuto agli ETS con la sentenza 131 del 2020), consentono il rafforzamento e l'affermazione di una lettura del ruolo del Terzo settore meno schiacciata sulle emergenze sociali da curare, una lettura più evoluta e costruttiva, che può riconoscere nel Terzo settore un attore di dignità pari a quella dello Stato e del mercato nel contribuire allo sviluppo del Paese.

Si tratta di un lento processo culturale, di auto-percezione e presa di consapevolezza di sé, di cui gli stessi ETS devono essere protagonisti, per poter passare dal piano del fare a quello del cambiare. "Cambiare" inteso come irrompere nella visione binaria pubblico- privato, al cui esterno c'è spazio solo per la "buona volontà" o la carità; scardinare l'idea di ineluttabilità di un modello di sviluppo centrato sul profitto e non sulla persona; creare e popolare luoghi di espressione della cittadinanza attiva, dando nuova linfa alla partecipazione democratica e politica.

Position Paper Forum Terzo Settore – Assemblea 29 novembre

[Clicca qui per registrarti al convegno](#)

Sarà possibile seguire i lavori del convegno anche in diretta streaming sul canale youtube del [Forum Terzo Settore](#)

Sport, ecco l'iniziativa 'cento esperte' per colmare il divario di genere

27 novembre 2023

Per dare voce e visibilità all'expertise femminile

La disparità tra donne e uomini nello sport è ancora un tema critico in termini di visibilità, accesso alle posizioni apicali, professionismo, retribuzione salariale, diritti. L'iniziativa "100esperte per lo sport", che sarà presentata a Roma alla presenza di protagonisti e rappresentanti istituzionali, tra cui il Ministro per lo sport e i giovani Andrea Abodi, è un progetto concreto, che agisce sul mondo dell'informazione per dare voce e visibilità all'expertise femminile.

*All'evento, che si terrà a Roma mercoledì 29 novembre 2023 alle 15.00, presso la sede del Coni (Piazza Lauro de Bosis 15), interverranno, oltre al Ministro Andrea Abodi, Diana Bracco, Presidente Fondazione Bracco; Diana Bianchedi, Chief Strategy Planning Legacy Officer Milano Cortina 2026; Antonio Parenti, Capo Rappresentanza in Italia della Commissione Europea; Silvia Salis, Vicepresidente vicaria CONI; Monia Azzalini, Responsabile settore Media e Genere, Osservatorio di Pavia; Marco Mazzocchi, Caporedattore e conduttore RaiSport; Silvia Garambois, Presidente GiULiA; Elisa Giomi, Commissaria AGCOM; Manuela Claysset, Responsabile Politiche di genere e diritti **UISP**; Fiona May, ex lunghista, Board of trustees children's Foundation of UEFA; Laura Pellicoro, mezzofondista; Luisa Rizzitelli, Presidente ASSIST; Valeria Straneo, ex atleta, campionessa di maratona, con la moderazione di Elisabetta Migliorelli, Vicedirettrice TG2 e contributi video di Maria Luisa Garatti, avvocatessa dello sport e atleta, e Katia Serra, ex calciatrice.*

Sul fronte della rappresentazione mediale lo sport è il 5° argomento più frequente a livello globale, ma la porzione di notizie che riguardano le atlete professioniste è il 14%, percentuale che scende al 3% se consideriamo l'Italia (fonte GMMP). Secondo il Report Calcio 2023, tra il

2008 e il 2022 le calciatrici tesserate per la FIGC sono quasi raddoppiate (da 18.854 a 36.552) e si stima una crescita esponenziale del valore commerciale del calcio femminile in futuro (da 6,6 milioni di euro nel 2021 a 46,7 nel 2033).

Nonostante ciò, un'analisi dei maggiori notiziari italiani condotta dall'Osservatorio di Pavia mostra come solo l'1,7% di notizie sportive sia dedicato al calcio femminile, a fronte di una percentuale complessiva del 44% focalizzata su questo sport. Anche l'accesso alle posizioni dirigenziali è ancora fortemente squilibrato, basti pensare che nel calcio le donne sono il 19,8% degli allenatori e solo il 12,4% dei dirigenti federali (rilevazioni CONI). Sul fronte dei diritti ad oggi il professionismo sportivo femminile riguarda unicamente il golf e il calcio di serie A (quello maschile si estende anche a basket e ciclismo su strada) con una presenza di appena il 28,2% di atlete professioniste. Il carattere dilettantistico del mondo sportivo contribuisce a incrementare altre discriminazioni, come il divario di retribuzione, uno dei problemi più evidenti nello sport femminile.

I media hanno un ruolo centrale nel contribuire a un'inversione di questa tendenza, come ribadito recentemente anche dall'Unione Europea, (*Towards More Gender Equality in Sport, European Commission*). Il progetto "100 donne contro gli stereotipi" (#100esperte), nato da un'idea di Gi.U.Li.A. Giornaliste e dall'Osservatorio di Pavia, con il sostegno di Fondazione Bracco e il supporto della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, è una banca dati online liberamente accessibile con oltre 450 profili di esperte in settori strategici (Sport, STEM, Economia e Finanza, Politica internazionale, Storia e Filosofia) selezionate con criteri scientifici, perché siano interpellate da giornalisti, organizzatori di eventi e talk show, agenzie e uffici stampa, scuole e università per colmare l'assenza di donne di grande professionalità ed eccellenza nel panorama dei media e della comunicazione italiana.

Sport: ecco l'iniziativa 'cento esperte' per colmare il divario di genere

Roma, 27 nov. - (Adnkronos) - La disparità tra donne e uomini nello sport è ancora un tema critico in termini di visibilità, accesso alle posizioni apicali, professionismo, retribuzione salariale, diritti. L'iniziativa "100esperte per lo sport", che sarà presentata a Roma alla presenza di protagonisti e rappresentanti istituzionali, tra cui il Ministro per lo sport e i giovani Andrea Abodi, è un progetto concreto, che agisce sul mondo dell'informazione per dare voce e visibilità all'expertise femminile.

*All'evento, che si terrà a Roma mercoledì 29 novembre 2023 alle 15.00, presso la sede del Coni (Piazza Lauro de Bosis 15), intervengono, oltre al Ministro Andrea Abodi, Diana Bracco, Presidente Fondazione Bracco; Diana Bianchedi, Chief Strategy Planning Legacy Officer Milano Cortina 2026; Antonio Parenti, Capo Rappresentanza in Italia della Commissione Europea; Silvia Salis, Vicepresidente vicaria CONI; Monia Azzalini, Responsabile settore Media e Genere, Osservatorio di Pavia; Marco Mazzocchi, Caporedattore e conduttore RaiSport; Silvia Garambois, Presidente GiULiA; Elisa Giomi, Commissaria AGCOM; Manuela Claysset, Responsabile Politiche di genere e diritti **UISP**; Fiona May, ex lunghista, Board of trustees children's Foundation of UEFA; Laura Pellicoro, mezzofondista; Luisa Rizzitelli, Presidente ASSIST; Valeria Straneo, ex atleta, campionessa di maratona, con la moderazione di Elisabetta Migliorelli, Vicedirettrice TG2 e contributi video di Maria Luisa Garatti, avvocata dello sport e atleta, e Katia Serra, ex calciatrice.*

Sul fronte della rappresentazione mediale lo sport è il 5° argomento più frequente a livello globale, ma la porzione di notizie che riguardano le atlete professioniste è il 14%, percentuale che scende al 3% se consideriamo l'Italia (fonte GMMP). Secondo il Report Calcio 2023, tra il 2008 e il 2022 le calciatrici tesserate per la FIGC sono quasi raddoppiate (da 18.854 a 36.552) e si stima una crescita esponenziale del valore

commerciale del calcio femminile in futuro (da 6,6 milioni di euro nel 2021 a 46,7 nel 2033).

Nonostante ciò, un'analisi dei maggiori notiziari italiani condotta dall'Osservatorio di Pavia mostra come solo l'1,7% di notizie sportive sia dedicato al calcio femminile, a fronte di una percentuale complessiva del 44% focalizzata su questo sport. Anche l'accesso alle posizioni dirigenziali è ancora fortemente squilibrato, basti pensare che nel calcio le donne sono il 19,8% degli allenatori e solo il 12,4% dei dirigenti federali (rilevazioni CONI). Sul fronte dei diritti ad oggi il professionismo sportivo femminile riguarda unicamente il golf e il calcio di serie A (quello maschile si estende anche a basket e ciclismo su strada) con una presenza di appena il 28,2% di atlete professioniste. Il carattere dilettantistico del mondo sportivo contribuisce a incrementare altre discriminazioni, come il divario di retribuzione, uno dei problemi più evidenti nello sport femminile.

I media hanno un ruolo centrale nel contribuire a un'inversione di questa tendenza, come ribadito recentemente anche dall'Unione Europea, (Towards More Gender Equality in Sport, European Commission). Il progetto "100 donne contro gli stereotipi" (#100esperte), nato da un'idea di Gi.U.Li.A. Giornaliste e dall'Osservatorio di Pavia, con il sostegno di Fondazione Bracco e il supporto della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, è una banca dati online liberamente accessibile con oltre 450 profili di esperte in settori strategici (Sport, STEM, Economia e Finanza, Politica internazionale, Storia e Filosofia) selezionate con criteri scientifici, perché siano interpellate da giornalisti, organizzatori di eventi e talk show, agenzie e uffici stampa, scuole e università per colmare l'assenza di donne di grande professionalità ed eccellenza nel panorama dei media e della comunicazione italiana.

Sport, ecco l'iniziativa 'cento esperte' per colmare il divario di genere

27 novembre 2023

Roma, 27 nov. - (Adnkronos) - La disparità tra donne e uomini nello sport è ancora un tema critico in termini di visibilità, accesso alle posizioni apicali, professionismo, retribuzione salariale, diritti. L'iniziativa "100esperte per lo sport", che sarà presentata a Roma alla presenza di protagonisti e rappresentanti istituzionali, tra cui il Ministro per lo sport e i giovani Andrea Abodi, è un progetto concreto, che agisce sul mondo dell'informazione per dare voce e visibilità all'expertise femminile. All'evento, che si terrà a Roma mercoledì 29 novembre 2023 alle 15.00, presso la sede del Coni (Piazza Lauro de Bosis 15), intervengono, oltre al Ministro Andrea Abodi, Diana Bracco, Presidente Fondazione Bracco; Diana Bianchedi, Chief Strategy Planning Legacy Officer Milano Cortina 2026; Antonio Parenti, Capo Rappresentanza in Italia della Commissione Europea; Silvia Salis, Vicepresidente vicaria CONI; Monia Azzalini, Responsabile settore Media e Genere, Osservatorio di Pavia; Marco Mazzocchi, Caporedattore e conduttore RaiSport; Silvia Garambois, Presidente GiULiA; Elisa Giomi, Commissaria AGCOM; Manuela Claysset, Responsabile Politiche di genere e diritti **UISP**; Fiona May, ex lunghista, Board of trustees children's Foundation of UEFA; Laura Pellicoro, mezzofondista; Luisa Rizzitelli, Presidente ASSIST; Valeria Straneo, ex atleta, campionessa di maratona, con la moderazione di Elisabetta Migliorelli, Vicedirettrice TG2 e contributi video di Maria Luisa Garatti, avvocatessa dello sport e atleta, e Katia Serra, ex calciatrice. Sul fronte della rappresentazione mediale lo sport è il 5° argomento più frequente a livello globale, ma la porzione di notizie che riguardano le atlete professioniste è il 14%, percentuale che scende al 3% se consideriamo l'Italia (fonte GMMP). Secondo il Report Calcio 2023, tra il 2008 e il 2022 le calciatrici tesserate per la FIGC sono quasi raddoppiate (da 18.854 a 36.552) e si stima una crescita esponenziale del valore commerciale del calcio femminile in futuro (da 6,6 milioni di euro nel 2021 a 46,7 nel 2033). Nonostante ciò, un'analisi dei maggiori notiziari italiani condotta dall'Osservatorio di Pavia mostra come solo l'1,7% di notizie sportive sia dedicato al calcio femminile, a fronte di una percentuale complessiva del 44% focalizzata su questo sport. Anche l'accesso alle posizioni dirigenziali è ancora fortemente squilibrato, basti pensare che nel calcio le donne sono il 19,8% degli allenatori e solo il 12,4% dei dirigenti federali (rilevazioni CONI). Sul fronte dei diritti ad oggi il professionismo sportivo femminile

riguarda unicamente il golf e il calcio di serie A (quello maschile si estende anche a basket e ciclismo su strada) con una presenza di appena il 28,2% di atlete professioniste. Il carattere dilettantistico del mondo sportivo contribuisce a incrementare altre discriminazioni, come il divario di retribuzione, uno dei problemi più evidenti nello sport femminile. I media hanno un ruolo centrale nel contribuire a un'inversione di questa tendenza, come ribadito recentemente anche dall'Unione Europea, (Towards More Gender Equality in Sport, European Commission). Il progetto "100 donne contro gli stereotipi" (#100esperte), nato da un'idea di Gi.U.Li.A. Giornaliste e dall'Osservatorio di Pavia, con il sostegno di Fondazione Bracco e il supporto della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, è una banca dati online liberamente accessibile con oltre 450 profili di esperte in settori strategici (Sport, STEM, Economia e Finanza, Politica internazionale, Storia e Filosofia) selezionate con criteri scientifici, perché siano interpellate da giornalisti, organizzatori di eventi e talk show, agenzie e uffici stampa, scuole e università per colmare l'assenza di donne di grande professionalità ed eccellenza nel panorama dei media e della comunicazione italiana.

PRIMO

UISP in campo contro la violenza sulle donne

di UISP Pesaro e Urbino

*Nella giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne il **Comitato territoriale UISP Pesaro Urbino Aps** ha organizzato un pomeriggio di sport **in collaborazione con le associazioni Lapallarotonda, Filosport e Arcigay Agorà Pesaro Urbino.***

Una partita di pallavolo a squadre miste è stata l'occasione per affrontare il tema della violenza sulle donne e riflettere su quante persone ancora oggi siano vittime di abusi, non soltanto fisici ma anche psicologici.

*"Quella del 25 novembre è una data importante – spiega **Mariassunta Abbagnara**, presidente UISP Pesaro Urbino e responsabile UISP regionale Marche delle politiche di genere - perchè la violenza contro le donne ha le dimensioni di una pandemia globale: nel mondo interessa 1 donna su 3. I dati*

Istat 2023 mostrano che il 31,5% delle donne ha subito nel corso della propria vita una qualche forma di violenza fisica o sessuale. C'è poi una violenza fatta di parole, pressioni, umiliazioni e colpevolizzazioni – continua Abbagnara - che è entrata nella nostra quotidianità. Per strada, a casa, al lavoro, sui social media nessuna può dirsi al riparo: una violenza che può essere subdola, talmente reiterata da non farci più neppure caso”.

*L'impegno della Uisp per diffondere e proporre iniziative sportive atte a creare un cambiamento è noto: a partire dall'impegno nella creazione e diffusione della **Carta europea dei diritti delle donne nello sport** al progetto "**Differenze - Laboratori sperimentali di educazione di genere nelle scuole medie superiori per contrastare la violenza sulle donne**" che ha coinvolto 700 giovani delle scuole superiori in 14 città d'Italia.*

“Come UISP continueremo a proporre iniziative sportive atte a creare un cambiamento. servono (e sono urgenti) leggi a tutela delle donne – conclude Mariassunta Abbagnara - ma anche questo potrebbe non bastare. Occorre formare ed educare senza la paura di affrontare temi come sessualità, genere e diverse identità”.

fanoinforma
WEBTV

Uisp in campo contro la Violenza sulle Donne

- 28 Novembre 2023

Pesaro – Nella giornata internazionale per l’eliminazione della violenza sulle donne il Comitato territoriale UISP Pesaro Urbino Aps ha organizzato un pomeriggio di sport in collaborazione con le associazioni Lapallarotonda, Filosport e Arcigay Agorà Pesaro Urbino.

Una partita di pallavolo a squadre miste è stata l’occasione per affrontare il tema della violenza sulle donne e riflettere su quante persone ancora oggi siano vittime di abusi, non soltanto fisici ma anche psicologici.

Pubblicità

“Quella del 25 novembre è una data importante – spiega Mariassunta Abbagnara, presidente UISP Pesaro Urbino e responsabile UISP regionale Marche delle politiche di genere – perché la violenza contro le donne ha le dimensioni di una pandemia globale: nel mondo interessa 1 donna su 3. I dati Istat 2023 mostrano che il 31,5% delle donne ha subito nel corso della propria vita una qualche forma di violenza fisica o sessuale. C’è poi una violenza fatta di parole, pressioni, umiliazioni e colpevolizzazioni – continua Abbagnara – che è entrata nella nostra quotidianità. Per strada, a casa, al lavoro, sui social media nessuna può dirsi al riparo: una violenza che può essere subdola, talmente reiterata da non farci più neppure caso”.

L’impegno della Uisp per diffondere e proporre iniziative sportive atte a creare un cambiamento è noto: a partire dall’impegno nella creazione e diffusione della Carta europea dei diritti delle donne nello sport al progetto “Differenze – Laboratori sperimentali di educazione di genere nelle scuole medie superiori per contrastare la violenza sulle donne” che ha coinvolto 700 giovani delle scuole superiori in 14 città d’Italia.

“Come UISP continueremo a proporre iniziative sportive atte a creare un cambiamento. servono (e sono urgenti) leggi a tutela delle donne – conclude Mariassunta Abbagnara – ma anche questo potrebbe non bastare. Occorre formare ed educare senza la paura di affrontare temi come sessualità, genere e diverse identità”.



Comune di Ozzano
dell'Emilia

Anche ad Ozzano tanto rumore per dire no alla violenza sulle donne

*Sabato 25 novembre un corteo di cittadini ha sfilato nella Giornata contro la
violenza sulle donne*

27 Novembre 2023

*Il corteo è partito alle ore 20,30 da Piazza Allende per arrivare poi nel piazzale antistante il
Municipio, dove il Sindaco Lelli ha rimarcato l'importanza della partecipazione civica che
coinvolge ogni settore della popolazione: donne, uomini e ragazzi.*

*Al termine dell'intervento, l'artista Stefano Massari ha donato una sua opera sul tema della
violenza di genere.*

*L'iniziativa promossa da: Amministrazione comunale, ARCI **UISP** e SPI CGIL Ozzano, con il
sostegno del Circolo giovanile Go Villaz, ha visto una folta presenza di pubblico che è poi
confluito in Sala consiliare dove si è tenuto l'evento "**Le parole non dette**", un dialogo aperto con
ragazze/i condotta dalla psicologa **Ilenia Quartini***

UISP Nel mezzogiorno solo il 26% degli impianti sportivi italiani

Svimez, Uisp, Sport e Salute hanno presentato il Rapporto sull'offerta di impianti e servizi sportivi nelle regioni italiane

Lunedì 27 Novembre 2023

UISP Nel mezzogiorno solo il 26% degli impianti sportivi italiani

Svimez, Uisp, Sport e Salute hanno presentato il Rapporto sull'offerta di impianti e servizi sportivi nelle regioni italiane

Una carenza di impianti sportivi nel Mezzogiorno rispetto al Centro-Nord, una riconferma sulla correlazione tra i livelli di sedentarietà nelle regioni italiane e il numero di impianti sportivi pro-capite e del suo impatto sociale ed economico sul sistema sanitario nazionale, un'accessibilità agli impianti che risulta purtroppo ancora limitata per le persone con disabilità, la predominanza di strutture di dimensioni contenute e di proprietà pubbliche, un divario ampio tra alunni e studenti del Nord con quelli del Mezzogiorno che frequentano scuole la cui stragrande maggioranza è priva di palestra.

È quanto è emerso dal Rapporto condotto dalla Svimez e dalla Uisp, con la collaborazione di Sport e Salute presentata questa mattina a Roma nella sala WeSportUp al Foro italico, dove sono intervenuti il presidente di Sport e Salute Spa Marco Mezzaroma, il presidente della Uisp Tiziano Pesce, il direttore della Svimez Luca Bianchi, il presidente dell'Istituto di Credito Sportivo,

Beniamino Quintieri e la curatrice della ricerca Serena Affuso (ricerca realizzata insieme a Gaetano Vecchione).

Una fotografia quella presentata oggi, la prima dopo lo shock pandemico che ha investito in maniera significativa il settore nell'ultimo triennio, sull'offerta degli impianti e dei servizi sportivi nelle regioni italiane, rappresentando il punto di vista specifico e aggiornato degli operatori: gestori e proprietari di impianti sportivi, attraverso una survey e tre sessioni di focus group.

"Siamo felici di aver contribuito a questa ricerca - dice Marco Mezzaroma, presidente di Sport e Salute - Questa iniziativa fa parte di una più generale di cui siamo stati investiti dal Governo e dal ministro per lo Sport per aggiornare il censimento del 2020 degli impianti sportivi. Abbiamo censito più di 77mila impianti, stiamo aggiornando la ricerca con un focus particolare su quelli dismessi e non ultimati, partendo da Caivano, il progetto di ristrutturazione, anche sociale, che investe più in generale il Parco Verde. Quella dell'impiantistica sportiva è la madre di tutte le questioni; c'è carenza di impianti nelle scuole e c'è un grande divario tra Nord e Sud. Quello che dobbiamo fare tutti insieme, che è la missione di Sport e Salute, è risolvere questo problema".

"Occorre che le politiche pubbliche intervengano per correggere gli squilibri tra Nord e Sud e per garantire diritti uguali per tutti i cittadini – ha detto Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp - Lo sport è un indicatore di benessere, di coesione sociale, di partecipazione. Per arrivare a considerare lo sport come vero diritto di cittadinanza, di rango costituzionale, c'è bisogno di scelte politiche nuove. Il Rapporto che presentiamo ci indica chiaramente la strada: passare da una concezione di welfare di protezione ad una idea nuova di welfare di promozione, di sviluppo, di innovazione. In questo senso lo sport, in quanto impianti e servizi, oggetto del Rapporto, è anche occasione di lavoro per gestori, operatori, organizzatori, istruttori".

Tiziano Pesce è intervenuto nell'edizione di venerdì 24 novembre del Giornale radio sociale, per presentare i contenuti del rapporto. ASCOLTA L'AUDIO

Per il direttore della Svimez, Luca Bianchi, "Dobbiamo evitare che anche lo sport diventi elemento di disuguaglianza, mentre rimane fondamentale per la sua funzione sociale ed educativa. Lo sport è anche un pezzo della strategia sanitaria italiana, perché dove si fa più sport c'è una salute migliore. La frammentazione dell'offerta è molto forte tra i territori, oltreché tra nord e sud. L'investimento sugli impianti e sui servizi sportivi è parte delle politiche di sviluppo del

Paese: servono risorse per costruire nuovi impianti, ma anche per garantirne la gestione. L'accesso allo sport deve diventare un diritto garantito come Lep-Livelli essenziali delle prestazioni. È necessaria poi una assistenza tecnica per i comuni che devono realizzare i progetti, seguendo il criterio del fabbisogno e non solo della capacità di vincere i bandi. Infine, un plauso per le società sportive, che tra molte difficoltà si rivelano attori sociali fondamentali sul territorio".

“Come emerso dal Rapporto Uisp, Sport e Salute, Svimez gli Enti locali sono proprietari del 63% degli impianti sportivi del Paese e sono i primi a necessitare del supporto finanziario per favorire la riqualificazione e l’ammodernamento degli stessi – dice presidente dell’Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri - ICS, banca pubblica leader nel finanziamento dell’impiantistica sportiva, ricopre un ruolo centrale grazie ai suoi finanziamenti agevolati con tasso di interesse completamente abbattuto rivolti agli Enti locali, in un periodo caratterizzato dalla crescita vertiginosa dei tassi di interesse sui mutui. ICS fornisce un fondamentale sostegno economico non solo alle Amministrazioni locali ma anche alle Federazioni Sportive, agli Enti di Promozione e a tutto il mondo associativo delle ASD e SSD, che rappresentano la spina dorsale del mondo dello sport e della promozione sportiva”.

fonte uispnazionale



28 novembre 2023 ore: 10:44

NON PROFIT

No alla “clausola europea” per le organizzazioni palestinesi: appello di Amnesty

Lettera aperta di Amnesty International e altre 95 organizzazioni all'Unione europea: la Commissione e alcuni stati hanno annunciato limitazioni ai finanziamenti per le organizzazioni palestinesi per i diritti umani: “Provvedimenti discriminatori e pericolosi”

Il muro tra Israele e Palestina

ROMA - Amnesty International e altre 95 organizzazioni hanno reso pubblica una lettera inviata all'Unione europea e ai suoi stati membri, in cui esprimono preoccupazione per gli annunci della Commissione europea e di alcuni stati che ne fanno parte di limitare i finanziamenti alle organizzazioni palestinesi per i diritti umani: provvedimenti discriminatori che avrebbero un impatto negativo sulla situazione dei diritti umani e minerebbero ulteriormente la credibilità di un'Unione europea auto-proclamatasi campione dei diritti umani.

“I diritti umani in Israele e nei Territori palestinesi occupati sono già in profonda crisi. Le organizzazioni palestinesi e israeliane fanno un lavoro cruciale per proteggere i diritti umani. Alcune denunciano le sistematiche e impunte violazioni dei diritti umani delle autorità israeliane nei confronti dei palestinesi, altre forniscono difesa legale gratuita a vittime che, in caso contrario, resterebbero sole nella richiesta di giustizia. Limitare i finanziamenti alle organizzazioni palestinesi è una mossa discriminatoria: pregiudicherebbe il loro importante lavoro e priverebbe ulteriormente le vittime delle violazioni dei diritti di umani di ogni prospettiva di protezione”, ha dichiarato Eva Geddie, direttrice dell'Ufficio europeo di Amnesty International.

Alcuni stati europei - tra i quali Austria, Danimarca, Germania, Svezia e Svizzera - e la Commissione europea hanno adottato provvedimenti per sospendere o limitare i finanziamenti alle organizzazioni della società civile palestinese sulla base dell'indimostrata accusa secondo la quale tali finanziamenti verrebbero deviati verso “organizzazioni terroriste” o sarebbero usati per “incitare all'odio e alla violenza”.

Queste accuse rafforzano i radicati stereotipi razzisti e islamofobi secondo i quali gli arabi e i musulmani sono inclini alla violenza e sono potenziali terroristi. Alcuni provvedimenti risalgono a prima del 7 ottobre, il giorno in cui Hamas e altri gruppi armati palestinesi hanno commesso crimini di guerra e altre violazioni del diritto internazionale umanitario, quali uccisioni illegali, la

cattura di ostaggi civili e lanci indiscriminati di razzi contro Israele. Da allora, le restrizioni sono aumentate.

I doppi standard dell'Unione europea

Il 21 novembre la Commissione europea ha reso noto che “non è stata rinvenuta alcuna prova che indichi che i finanziamenti siano stati deviati per scopi diversi”. Ciò nonostante, la stessa Commissione ha annunciato l'introduzione di una clausola “anti-incitamento” in tutti i nuovi contratti con le Ong palestinesi che obbliga coloro che ricevono i fondi a dichiarare che non inciteranno all'odio e a essere sottoposti al “monitoraggio di una terza parte” per verificare il rispetto della clausola. La clausola in sé non pone problemi ma applicarla solo nei confronti delle Ong palestinesi è indice dello stigma nei loro confronti e incoraggia altri a incitare all'odio.

“È essenziale che i governi donatori europei chiedano trasparenza e responsabilità, ma farlo solo nei confronti delle Ong palestinesi, così come le tempistiche e le motivazioni della decisione di limitare i finanziamenti, sollevano dubbi. Perché i donatori stanno limitando i finanziamenti solo alle Ong palestinesi? Perché le organizzazioni della società civile palestinese, che denunciano le violazioni dei diritti umani da parte del governo israeliano, sono costrette ogni volta a difendersi dall'accusa di antisemitismo e di sostegno alla violenza contro lo Stato d'Israele, se da ripetute indagini non è emersa alcuna prova al riguardo?”, ha commentato Eva Geddie.

È compito fondamentale dell'Unione europea e dei suoi stati membri combattere ogni forma di razzismo e di discriminazione - compresi antisemitismo, islamofobia, razzismo anti-arabo e anti-palestinese - e prendere tutte le misure necessarie per impedire l'istigazione all'odio che costituisce incitamento alla discriminazione, all'ostilità e alla violenza. Ai destinatari dei finanziamenti dell'Unione europea viene già richiesto di rispettare tali principi. Pertanto, aggiungere la clausola “anti-incitamento” ai soli contratti con le organizzazioni palestinesi e sottoporle al “monitoraggio di una terza parte” suona come un gesto politico, discriminatorio e che rafforza i pregiudizi razzisti verso i palestinesi e coloro che difendono i loro diritti.

Ad esempio, la Svezia ha dichiarato che in futuro chiederà ai partner palestinesi di condannare Hamas. Chiedere a un'organizzazione di esprimere tale condanna e farne una condizione per finanziarla è un attacco ai diritti alla libertà di espressione e di associazione e, nella misura in cui riguarda unicamente organizzazioni che si occupano di Palestina, è discriminatorio. Allo stesso tempo, organizzazioni israeliane od organismi governativi israeliani con cui la Svezia coopera hanno invocato uccisioni, trasferimenti forzati e l'uso di armi nucleari nei confronti dei palestinesi; ci sono ripetuti attacchi mortali contro civili palestinesi da parte di forze israeliane e coloni

israeliani; Ong israeliane - comprese quelle denunciate dall'Unione europea - costruiscono insediamenti illegali sui terreni palestinesi occupati. Eppure, il governo svedese non ha chiesto alle organizzazioni israeliane o agli organismi governativi israeliani di condannare tali crimini. Questo evidente doppio standard non solo è discriminatorio ma evidenzia anche un approccio selettivo ai diritti umani.

L'uso dell'antisemitismo come strumento per azzerare le critiche

Combattere l'antisemitismo e i discorsi d'odio è fondamentale, ma nel corso degli ultimi anni le autorità israeliane e i rappresentanti di diversi stati europei - in particolare, Germania e Ungheria - e i commissari europei Verheyli e Schinas, hanno usato accuse infondate di antisemitismo per azzerare le critiche alle violazioni del diritto internazionale commesse da Israele, come al perdurante sistema di apartheid imposto da Israele ai palestinesi.

Ancora oggi, dopo che le forze israeliane hanno ucciso oltre 14 mila civili di Gaza, più di un terzo dei quali bambini, le accuse di antisemitismo sono usate per ridurre al silenzio e, in alcuni casi, criminalizzare coloro - compresi attivisti ebrei - che esprimono solidarietà nei confronti dei palestinesi e difendono i loro diritti. Le autorità israeliane hanno utilizzato l'accusa di antisemitismo persino per giustificare l'uccisione di civili palestinesi, affermando che la popolazione di Gaza è a favore dell'ideologia nazista.

“Di fronte al crescente antisemitismo, i leader europei hanno l'obbligo di adottare provvedimenti per proteggere le popolazioni ebraiche. Ma confondere il sostegno ai diritti dei palestinesi con l'antisemitismo e incolpare palestinesi e arabi dell'aumento dell'antisemitismo è controproducente e non fa altro che alimentare odio”, ha aggiunto Geddie.

Recenti dichiarazioni discriminatorie e prive di sostanza da parte di esponenti politici tedeschi, austriaci e ungheresi hanno preso di mira persone migranti provenienti da stati a maggioranza musulmana, accusandole di alimentare l'antisemitismo in Europa. Il fatto che l'Unione europea abbia introdotto ulteriori requisiti per il ricevimento di finanziamenti unicamente verso i destinatari palestinesi è frutto di simili stereotipi discriminatori e razzisti.

“Il fatto che stati europei stiano limitando i finanziamenti alle organizzazioni che si occupano di diritti umani in Israele e nei Territori palestinesi occupati è una chiara prova dei loro doppi standard. La credibilità degli stati europei che sostengono di essere campioni dei diritti umani è stata già messa a dura prova quando non hanno chiesto un cessate il fuoco e hanno continuato

a fornire armi a Israele, che ha ucciso impunemente migliaia di palestinesi. Queste discriminatorie limitazioni ai finanziamenti stanno ulteriormente danneggiando la loro credibilità”, ha sottolineato Geddie.



#conibambini

L'impegno necessario per l'inclusione dei minori con disabilità

Il diritto allo studio non può essere compromesso dalla disabilità. Servono servizi per garantire che questa prerogativa non resti sulla carta, come insegnanti di sostegno e trasporto scolastico. Approfondiamo l'investimento dello stato su quest'ultimo aspetto.

Martedì 28 Novembre 2023 | POVERTÀ EDUCATIVA

- Il diritto allo studio dei **minori con disabilità** deve essere garantito attraverso i servizi.
- **48,1%** edifici scolastici con trasporto dedicato agli alunni con disabilità (a.s. 2021/22).
- Dal **2022** sono previsti dei fondi appositi per potenziarlo.
- **5.098** i comuni finanziati dal fondo nel 2023.
- **14.373** gli utenti aggiuntivi del servizio attraverso queste risorse. [Vai alla mappa.](#)

Il diritto dei minori con disabilità di accedere all'istruzione nelle stesse condizioni di tutti i bambini e ragazzi rappresenta un cardine per il nostro sistema educativo.

In Italia questa prerogativa è riconosciuta dalle leggi dello stato e affermata a più riprese dalle sentenze. Su tutte, il **pronunciamento della corte costituzionale** che nel 1987 ha ribadito il diritto incondizionato per tutti gli studenti portatori di disabilità di poter frequentare le scuole di ogni ordine e grado.

Dal 1992 questo diritto è tutelato dalla **legge 104**, la legge quadro sull'assistenza, l'integrazione e i diritti delle persone con disabilità.

L'esercizio del diritto all'educazione non può essere impedito da difficoltà di apprendimento né di altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all'handicap.

Diritti incondizionati, che non devono restare solo sulla carta

Rendere concreti questi diritti comporta un investimento, da parte dello stato e degli enti locali e territoriali, per l'inclusione dei minori con disabilità.

L'approccio alla condizione dei minori con disabilità è cambiato negli ultimi anni.

*A maggior ragione dopo il cambio di paradigma stabilito dalla **convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità**, ratificata dall'Italia con la legge 18/2009. Si tratta di un cambio di approccio per cui il minore con disabilità non deve essere considerato solo l'utente di un servizio dedicato. Ma come persona che ha diritto di veder rimossi gli ostacoli alla partecipazione alla vita pubblica, sociale e culturale.*

Ciò significa offrire un'ampia rete di servizi socio-educativi, all'interno della scuola e non solo, come gli insegnanti di sostegno e gli assistenti all'autonomia. Vuol dire disporre di scuole inclusive, anche nella progettazione, ed effettivamente accessibili. A partire dalla necessità di un trasporto scolastico garantito a tutte e tutti.

48,1% gli edifici scolastici statali che dispongono di un servizio di trasporto dedicato agli alunni con **disabilità**.

Quando vengono stabiliti dei principi, il rischio sempre dietro l'angolo è che restino solo sulla carta, o comunque parzialmente inattuati. Per scongiurare questa possibilità e mettere in pratica le previsioni delle convenzioni internazionali e delle leggi dello stato serve un investimento sull'inclusività del sistema educativo.

L'accessibilità della scuola per i minori con disabilità

Va proprio in questa direzione il percorso intrapreso negli ultimi anni per garantire il trasporto scolastico agli studenti disabili.

Nell'anno scolastico 2021/22, in base ai dati raccolti dal ministero dell'istruzione, circa la metà degli edifici scolastici (48,1%) è risultato raggiungibile con il trasporto dedicato agli alunni con disabilità. Una percentuale che – **come abbiamo avuto modo di ricostruire in passato** – è fortemente variabile sul territorio nazionale.

Anche per questa ragione diventa strategica la prospettiva verso l'inserimento di questo servizio, come di altri, tra i "livelli essenziali delle prestazioni" (Lep). Parliamo delle funzioni che – essendo connesse con un diritto civile o sociale – devono essere garantite in modo uniforme su tutto il territorio nazionale.

I Lep sono i livelli essenziali delle prestazioni e dei servizi che devono essere garantiti in modo uniforme sull'intero territorio nazionale, perché riguardano diritti civili e sociali da tutelare per tutti i cittadini. [Vai a "Che cosa sono i Lep, livelli essenziali delle prestazioni"](#)

Per garantire un'attuazione omogenea dei diritti, lo stato deve farsi carico – se necessario – delle risorse aggiuntive che mancano agli enti sul territorio.

In questa direzione, la legge di bilancio 2022 ha introdotto un obiettivo di servizio sul trasporto per gli alunni con disabilità. Ciò significa che lo stato ogni anno deve destinare ai comuni – in base al fabbisogno – le risorse affinché possano garantire il servizio sul territorio.

Dal 2027 120 milioni di euro annui per il trasporto degli studenti con disabilità

Fondi per finanziare l'obiettivo di servizio sul trasporto degli studenti con disabilità

I dati presentati fanno riferimento alle risorse del fondo di solidarietà comunale (Fsc) destinate all'obiettivo di servizio sul trasporto scolastico per gli studenti con disabilità. Le risorse sono destinate ai comuni delle regioni ordinarie, a quelli della Sicilia e della Sardegna.

Tale stanziamento è stato previsto attraverso una modifica della [legge 232/2016](#), introdotta con l'articolo 1, comma 174, della [legge di bilancio per il 2022](#). Finora queste risorse sono state attribuite dal fondo di solidarietà comunale, anche se è in discussione – con la prossima legge di bilancio per il 2024 – l'assegnazione a un fondo speciale, in coerenza con quanto previsto dalla [sentenza 71/2023](#) della corte costituzionale.

*FONTE: elaborazione openpolis – Con i Bambini su dati Normattiva
(consultati: martedì 18 Luglio 2023)*

Questo obiettivo è stato finanziato con 30 milioni nel 2022, mentre 50 sono quelli previsti per l'anno in corso. Gli importi sono destinati a crescere fino a 120 milioni di euro dal 2027.

Le risorse 2023 per il trasporto dei minori con disabilità

Attraverso i dati sullo stanziamento dei 50 milioni previsti per il 2023, possiamo ricostruire dove saranno destinati questi fondi. Attualmente tali risorse sono attribuite dal fondo di solidarietà comunale, anche se è in discussione – con la prossima legge di bilancio per il 2024 – l'assegnazione a un fondo speciale, in coerenza con quanto stabilito in primavera da una [sentenza](#) della corte costituzionale. Si tratta di finanziamenti destinati al potenziamento del trasporto scolastico per i minori con disabilità, rivolti ai comuni di Sicilia, Sardegna e delle regioni a statuto ordinario.

Nel 2023 sono stati oltre cinquemila i comuni finanziati con questo scopo, per un importo totale, come già anticipato, di circa 50 milioni di euro. Si tratta di risorse legate a un target di aumento del numero di utenti che usufruiscono del servizio. Perciò, in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo, "dovranno essere restituite in tutto o in parte a seconda dei risultati raggiunti" (cfr. con [Sose](#)).

Anche su questo aspetto, nel disegno di legge di bilancio per il 2024 è previsto un rafforzamento dei meccanismi sanzionatori in caso di mancato utilizzo per le finalità indicate, in coerenza con la **sentenza 71/2023** della corte costituzionale.

5.098 i comuni finanziati per incrementare il trasporto per studenti disabili.

Lo stanziamento previsto dal fondo serve a garantire l'accesso al servizio a 14.373 utenti aggiuntivi, dagli alunni delle scuole d'infanzia a quelli delle secondarie di primo grado, distribuiti nei diversi comuni italiani.

A Napoli e Palermo oltre 1 milione di euro per il potenziamento del trasporto scolastico dei minori con disabilità

Utenti e risorse aggiuntive per gli obiettivi di servizio sul trasporto studenti con disabilità nei comuni italiani (2023)

DA SAPERE

I dati sono tratti dagli allegati al protocollo 33713/2023, relativo agli **"obiettivi di servizio trasporto scolastico di studenti disabili e modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto per il 2023"**.

Fanno riferimento alle risorse del fondo di solidarietà comunale (Fsc) destinate all'obiettivo di servizio sul trasporto scolastico per gli studenti con disabilità. Le risorse sono destinate ai comuni delle regioni ordinarie, a quelli della Sicilia e della Sardegna. Finora queste risorse sono state attribuite dal fondo di solidarietà comunale, anche se è in discussione – con la prossima legge di bilancio per il 2024 – l'assegnazione a un fondo speciale, in coerenza con quanto previsto dalla [sentenza 71/2023](#) della corte costituzionale.

*FONTE: elaborazione openpolis – Con i Bambini su dati Sose
(pubblicati: lunedì 6 Marzo 2023)*

Tali risorse garantiranno il servizio per 410 utenti aggiuntivi a Napoli. Si tratta del comune che riceve più risorse dal fondo di solidarietà comunale per questo scopo – 1,4 milioni di euro su 50 totali – e che pertanto vedrà il maggior incremento in termini assoluti. Seguono Palermo (+312 utenti con risorse aggiuntive per quasi 1,1 milioni) e Catania (+243 alunni con disabilità serviti, con una spesa di 845.335 euro).

Al quarto e quinto posto, rispettivamente, Milano (612mila euro, +176 utenti) e Roma (circa 609mila euro e 175 alunni in più).

Nei prossimi anni è prevista una crescita dello stanziamento per il trasporto scolastico dei minori con disabilità. Risorse destinate a una funzione chiave, come quella di attuare il diritto costituzionale all'istruzione. Valorizzare al meglio queste risorse, mettendole al servizio di quanto previsto dalle norme nazionali e dalle convenzioni internazionali, rappresenta una priorità per il paese e per le amministrazioni destinatarie dei fondi.

Scarica, condividi e riutilizza i dati

I contenuti dell'Osservatorio povertà educativa [#conibambini](#) sono realizzati da openpolis con l'impresa sociale Con i Bambini nell'ambito del fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Mettiamo a disposizione in formato aperto i dati utilizzati nell'articolo. Li abbiamo raccolti e trattati così da poterli analizzare in relazione con altri dataset di fonte pubblica, con l'obiettivo di creare un'unica banca dati territoriale sui servizi. Possono essere riutilizzati liberamente per analisi, iniziative di data journalism o anche per semplice consultazione. I dati sulle risorse e gli utenti

aggiuntivi del trasporto per studenti con disabilità sono tratti dall'**allegato alla nota metodologica** della commissione tecnica per i fabbisogni standard, pubblicati da Sose.



Al Modigliani Forum il Gran Galà del pattinaggio labronico targato Uisp

Livorno 28 novembre 2023 – Al Modigliani Forum il Gran Galà del pattinaggio labronico targato Uisp

*Il Comitato UISP Terre Etrusco Labroniche organizza una serata di beneficenza in favore dell'associazione Onlus **Amicodivalerio**, nata per dare sostegno e speranza ai bambini affetti da patologie oncologiche cerebrali.*

*L'appuntamento è per **sabato 2 dicembre alle 20.30 al Modigliani Forum di Livorno** per la prima edizione del **Gran Galà del Pattinaggio artistico labronico**.*

*Sarà una serata ricca di iniziative: oltre alle bravissime pattinatrici livornesi, pronte a stupire il pubblico con le loro esibizioni, ci saranno infatti anche alcuni ragazzi della scuola di canto **Wos Academy 2.0**.*

*L'evento è organizzato in collaborazione con il Centro Medicina dello Sport G.P. Ferretti di Livorno e con le società **La Cigna Gymnasium, La Rosa, La Stella ed Etruska**.*

Alcune di queste società si sono, ancora una volta, rese grandi protagoniste nel mese di novembre in occasione dei regionali dei Gruppi Folk svoltisi in provincia di Siena. Motivo in più per non mancare il 2 dicembre al Modigliani Forum e assistere a uno spettacolo che abbinerà la qualità delle esibizioni all'obiettivo della solidarietà. Saranno quaranta i collettivi presenti, per un totale di circa 300 atleti e atlete, oltre agli otto cantanti partecipanti.

L'evento è stato presentato lunedì 27 novembre nella Sala cerimonie di Palazzo Comunale, alla presenza del sindaco Luca Salvetti e di Daniele Bartolozzi (presidente Uisp Terre Etrusco-Labroniche) Ilaria Stefanini (responsabile Grandi eventi Uisp Terre Etrusco-Labroniche), Alessandro Santillo e Dario Giacomelli (Biolabor), Alessandro Aureli, Giusy Lo Giudice e Manuela Magri (associazione Onlus Amicodivalerio).

«Il pattinaggio è uno degli sport più frequentati, più partecipati a Livorno e l'idea che ha avuto UISP del Gran Galà del pattinaggio labronico ci è subito piaciuta - afferma Luca Salvetti -, tant'è vero che abbiamo pensato di coinvolgere il Modigliani Forum come luogo ideale.

Questo perché ci consentiva di continuare in questo 2023 il percorso che ha visto in quella struttura bellissima tanti eventi significativi, dalla nazionale di basket alla finale di coppa di volley femminile, ci abbiamo portato davvero migliaia di persone, e anche il pattinaggio è giusto che trovi spazio in questa bellissima sede».

Queste invece le parole di Daniele Bartolozzi:

«Oltre al grande lavoro fatto per organizzare il Gran Galà, ci sono i principi che rispecchiano la mission della Uisp, ovvero che lo sport è per tutti. Sabato al Modigliani Forum ci sarà una raccolta fondi per l'associazione Onlus Amicodivalerio; abbiamo messo insieme lo sport di base, la solidarietà e realtà commerciali cittadine.

Ringrazio tutti coloro che hanno creduto in questa iniziativa e l'Amministrazione comunale per averci dato ascolto. Questa è un'altra tappa del nostro percorso, continueremo a porre all'attenzione le necessità dello sport di base».

IL PROGRAMMA.

Ad aprire la serata sarà la giovane cantautrice livornese Violet, che si esibirà in un brano di un grande cantautore italiano.

Già nota al grande pubblico per la sua partecipazione al talent show The Voice of Italy nel 2019, Violet è un'artista dallo stile vario, derivato da un misto fra gli anni spesi in conservatorio, quelli in cui ha fatto parte di un coro gospel e la passione per ogni genere musicale.

A seguire, dopo la sfilata di tutte le società e i protagonisti dell'evento, si partirà con le esibizioni di pattinaggio, capaci di spaziare tra tematiche, atmosfere e coreografie diverse, tutte interessanti da seguire.

I numeri delle atlete e degli atleti partecipanti saranno intervallati dalle esibizioni canore degli allievi e delle allieve della scuola di canto Wos Academy 2.0 di Livorno, come Maeve, La Pard, Kevin Pelledoro, Etesi e altri da scoprire.

Ognuno di loro porterà un proprio inedito da far ascoltare al pubblico, che si spera accorra numeroso sulle tribune del Modigliani Forum, sia per godere dello spettacolo, sia per contribuire alla nobile causa per cui è stata organizzato questo evento, ossia sostenere l'associazione Onlus Amicodivalerio.

“Donare alla ricerca è come donare alla vita”: questo lo slogan della manifestazione, che avrà accesso libero per il pubblico, che potrà dare un contributo volontario per la finalità dell'evento stesso.



Pro Loco di Manfredonia: “MANFREDONIA Christmas Experience”

Ecco il programma

26 Novembre 2023

*La Pro Loco di Manfredonia, in collaborazione con i residenti e le attività commerciali del Centro Storico, è lieta di presentare l'evento **"MANFREDONIA Christmas Experience"**.*

La manifestazione, patrocinata dalla Regione Puglia e dal Comune di Manfredonia, rappresenta una vera e propria esperienza natalizia in cui si mescoleranno installazioni creative, performance artistiche, degustazioni, laboratori del gusto, visite guidate, escursioni e l'apertura straordinaria dell'Info Point Pro Loco ubicato in Via Maddalena 99 che intensificherà il servizio di accoglienza turistica.

MANFREDONIA Christmas Experience *prevede la realizzazione di un originale allestimento natalizio in Via Maddalena e Arco Boccolicchio, realizzato dai volontari della Pro Loco e alcuni residenti, con il contributo delle attività commerciali presenti e utilizzando elementi distintivi del territorio: pale di fico d'india, alloro, erbe aromatiche, inserte di pomodori, peperoncini rossi, forti nel colore ma anche nel sapore che danno ai piatti invernali e che aiutano a riscaldare il cuore.*

*L'allestimento, ideato grazie alla creatività dell'art director e socio **Vincenzo Colella**, è stato realizzato con elementi tipici pugliesi e vuole ricollegarsi al Brand identitario della Puglia per accogliere e informare i turisti circa le bellezze e le tradizioni dei nostri luoghi, si configura quale primo esperimento del Progetto PRO LOCO Social Lab per la promozione e valorizzazione della città.*

La mission è quella di far crescere nei cuori dei cittadini, l'amore e la consapevolezza verso il patrimonio culturale della nostra città, per trasformare i "luoghi" di Manfredonia, in luoghi dell'anima da preservare e che rappresentano la nostra identità, storica e culturale. L'evento interessa anche Corso Manfredi, dove alcuni commercianti si sono impegnati per garantire l'illuminazione natalizia lungo tutto il percorso.

*La kermesse avrà inizio il 1 Dicembre con l'accensione delle luminarie in tutto il centro storico, a cui farà seguito un ricco cartellone di eventi in collaborazione con la Confcommercio Provincia Foggia, l'Associazione Amici del Presepe, l'associazione DauniaTur e il Comitato **UISP Manfredonia**.*

Un Natale caratterizzato dalla semplicità più che dallo sfarzo, ma con la consapevolezza che nella semplicità ci sono i messaggi più autentici e veri.



"Io non azzardo", a Orvieto due giornate formative per combattere la ludopatia

lunedì 27 novembre 2023

*Dopo gli appuntamenti nei Comuni di Fabro e Castel Viscardo, arriva anche a Orvieto la "Settimana di promozione della salute e di confronto sulle dipendenze" con un focus specifico sul gioco d'azzardo. In programma due giornate formative presso la Casa di Reclusione di Orvieto, **martedì 28 novembre**, e presso la Sala Agorà di Ciconia, **giovedì 30 novembre**, per conoscere in maniera più approfondita il progetto "Io non azzardo" promosso dal Comune di Orvieto in qualità di capofila della Zona Sociale n. 12 in collaborazione con la Usl Umbria 2 – Distretto di Orvieto e in co-progettazione con gli enti del Terzo Settore del territorio.*

*"Dipendenze e promozione della salute" è il tema dell'incontro di **martedì 28 novembre**, dalle 10 alle 12, presso la Casa di Reclusione di Orvieto, a cura della Usl Umbria 2 e Zona Sociale n. 12 e rivolto ai cittadini detenuti e al personale interno. Nella giornata di **giovedì 30 novembre** presso la Sala Agorà di Ciconia dalle 10 alle 11 si svolgerà una tavola rotonda sul progetto "Io Non Azzardo". Interverranno Massimo Marchino, responsabile del Distretto di Orvieto dell'Usl Umbria2, Marco Cristofori, Sorveglianza e promozione della salute Usl*

Umbria 2 – Centro regionale per la salute globale (CERSAG), l'assessore alle Politiche sociali del Comune di Orvieto, Alda Coppola, Claudia Cordovani responsabile dei Servizi sociali del Comune di Orvieto, Giulia Ruina, docente dell'IISST Majorana- Maitani di Orvieto, Elena Borsetti della Cooperativa sociale il Quadrifoglio e capofila dell'Ats del progetto "Io Non Azzardo".

*Inoltre, sempre presso la Sala Agorà, dalle 11 alle 13 saranno attivi punti di informazione e gioco coordinati e gestiti dai ragazzi delle scuole superiori e dai peer education. Saranno inoltre presenti i ragazzi di Radio Orvieto Web e del progetto YAU, l'Unità educativa di Strada "Infoscimmia" e la rete delle associazioni partner del progetto. Attivi nel corso dell'iniziativa anche i tavoli da gioco per tutti: giochi da tavolo, di società e di ruolo la cui presentazione e simulazione sarà a cura del Gruppo Ludico Orvieto e della Nuova Biblioteca Pubblica "Luigi Fumi". Dalle 11 alle 17 l'associazione **Uisp** sarà a disposizione per far provare a tutti sport e giochi tradizionali. Infine, **venerdì 1° dicembre** alle 17.30 presso "Lo Scalo" Community Hub, la Compagnia del Cellaio offrirà uno spettacolo di improvvisazione dal titolo "Il Gioco d'Azzardo". Alle 19.15 verrà offerto un aperitivo finale di saluto a tutti i partecipanti.*

*Da **lunedì 27 novembre** e fino a **sabato 2 dicembre** presso la Casa di Reclusione di Orvieto si svolgerà anche la mostra itinerante "Azzardo: non chiamiamolo gioco". La mostra, che si compone di sessanta vignette umoristiche di 36 artisti italiani e si basa su un'ironia graffiante quale spunto per un cambiamento culturale contro il dilagare del gioco d'azzardo, è organizzata dal Centro di riferimento regionale per la dipendenza da gioco, con sede a Foligno presso il Dipartimento delle Dipendenze della Usl Umbria2, in collaborazione con il Comune di Foligno, l'Azione Cattolica, la Caritas Diocesana, Cgil, Cisl, Locomotiva cooperativa sociale, e la Comunità La Tenda. Il progetto è stato messo a disposizione dall'associazione EXODUS onlus ed è patrocinato dal Senato della Repubblica. **Giovedì 30 novembre** la mostra si sposterà presso la Sala Agorà di Ciconia.*

“Sa Steo Run di Natale”, a Santo Stefano la prima edizione della corsa a sostegno della Croce bianca

*Andrà in scena domenica 17 dicembre la prima edizione di “Sa Steo Run di Natale”, una manifestazione sportiva non competitiva, una corsa in natura a tema natalizio organizzata dall’assessorato allo Sport del Comune di Santo Stefano Magra insieme all’assessorato alla Cultura e in collaborazione con Canale Lunense e **Uisp La Spezia – Val di Magra**.*

“Non sarà una gara ma una camminata, una sana giornata di sport per di tutti, bambini in primis, che vorremmo privilegiare visto il periodo magico del Natale alle porte – svela Jacopo Alberghi, assessore allo Sport –. Immaginiamo una giornata all’aria aperta, di inclusione e divertimento. Il ritrovo è previsto dalle 8.30 in avanti, con prima partenza dalle 9, lungo la pista ciclo pedonale del Canale Lunense all’altezza del Parco pubblico Don Casale di Ponzano Madonnetta. La manifestazione è benefica, per partecipare è richiesta una quota di iscrizione di 5 euro solo per gli adulti, il ricavato sarà interamente devoluto in beneficenza alla Croce Bianca di Santo Stefano”.

La “Sa Steo Run di Natale”, che può essere affrontata non solo con la corsa ma anche come semplice passeggiata, prevede due percorsi: uno più semplice, da 5 km in piano, lungo la pista ciclopedonale del Canale Lunense e adatto a tutti; e uno da 12 km collinari, con passaggio da Ponzano Superiore, toccando tutte le frazioni del paese, di nuovo accessibile a tutti, percorrendolo di corsa o camminando.

“Per chi vorrà aderire è importante indossare, oltre a un abbigliamento comodo al movimento, anche qualcosa di rosso in tema con le feste di Natale – conclude Alberghi –. Ci tengo infine a ringraziare Uisp La Spezia – Val di Magra e Canale Lunense per la preziosa collaborazione, senza di loro

non avremmo potuto mettere in piedi questa manifestazione che spero possa diventare una tradizione per il nostro Comune”.

Informazioni e preiscrizioni: 0187 501056 / laspeziavaldimagra@uisp.it.

VERONA NEWS

Sul Lago di Garda si corre con la Babbo Lake

Di *Admin Vrn* -

27 Novembre 2023

*Vivere il Lago di Garda in inverno avvolto da una luce diversa, correndo o passeggiando, circondati da un'atmosfera natalizia. Ritorna la **Babbo Lake**, terza edizione, camminata non competitiva con scopo **solidale** in cui i partecipanti, festosamente **vestiti da Babbo Natale**, potranno vivere più iniziative natalizie del territorio lacustre in una sola giornata. L'iniziativa, in calendario il **10 dicembre alle ore 10**, coinvolge infatti tre Comuni lacustri (**Garda, Bardolino e Lazise**) ed è stata presentata questa mattina a Villa Carrara Bottagisio di Bardolino alla presenza di autorità e supporter.*

*L'evento è organizzato dall'**Associazione Sportiva VRM Team Asd** ed è inserito nel calendario **UISP – sport per tutti** in collaborazione con le tre amministrazioni comunali e la **Fondazione Bardolino Top**. Parte del ricavato sarà devoluto ad **una delle associazioni benefiche del territorio**. Main Sponsor della Babbo Lake 2023: **Target Notizie**. Sponsor: **Verona Marathon Hub, Zuegg, Cantine di Verona**.*

Tutte le informazioni sul sito: <https://babbolake.run/>

I percorsi

*La corsa prevede due percorsi, chiamati come i venti locali: **La Gardesana, 4 chilometri** con partenza da **Garda** (lungolago Regina Adelaide) e **La Vinessa, 5 chilometri da Lazise** (via Prà del*

Principe). Entrambi, su strade pedonali e libere da barriere, sono adatti a tutte le età e termineranno nel centro di Bardolino.

Iscrizioni

Le iscrizioni alla Babbo Lake sono già aperte e ci si può prenotare online, **sul sito eventbrite.it**; presso il **negozio Verona Marathon Hub** in Circonvallazione Maroncelli 7 a Verona o **il giorno della manifestazione** a Lazise e Garda. Ad ogni partecipante verranno forniti un abito da Babbo Natale, pettorale numerato, pacco gara e ristori, tutto compreso nella quota di iscrizione pari a 15 euro per gli adulti. Iscrizione con prodotti degli sponsor: 10 euro. I minori di 10 anni partecipano gratuitamente ma senza pacco gara.

PISATODAY

In 650 sulle Mura di Pisa e all'Orto Botanico: record di partecipazione al Memorial Masi

La camminata non competitiva e inclusiva si è svolta nella mattinata di domenica 26 novembre. I Vigili del fuoco devolgeranno il ricavato al Coordinamento Etico dei Caregivers

Una sfilata di persone in cammino dalla Caserma dei Vigili del fuoco di Pisa verso le mura cittadine e poi nel cuore dell'Orto Botanico dell'Università di Pisa: sono state ben 650 le adesioni alla 17^a edizione del Memorial Masi che si è svolta domenica 26 novembre; il record di partecipazione fino a oggi.

*L'iniziativa, che è ormai un appuntamento fisso per chi ha conosciuto Saverio Masi e vuole onorarne la memoria a distanza di anni, è co-organizzata dal Comitato Saverio Masi, dal gruppo di canottaggio Billi-Masi, dal Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Pisa e da **UISP Pisa**.*

Sono sempre di più anche le persone che aderiscono per la proposta messa in campo dall'organizzazione: non una semplice commemorazione, ma una mattinata di divertimento, sport e scoperta della città in una dimensione di condivisione e convivialità. Due collaborazioni hanno permesso tutto ciò: quella con ATI Mura di Pisa, che ha confermato per il secondo anno il passaggio dei partecipanti su un tratto di Mura per ammirare i numerosi campanili pisani, Piazza dei Miracoli e la geografia cittadina da una prospettiva inusuale, e quella con l'Orto Botanico dell'Università di Pisa, che ha concesso l'ingresso dei partecipanti secondo un percorso pensato per scoprire i tesori naturali contenuti al suo interno.

Ad attendere i partecipanti al rientro in caserma, un rinfresco e una sottoscrizione a premi facoltativa per chiudere il Memorial Masi vicino ai Vigili del fuoco e al loro impegno nell'onorare la memoria del collega con una manifestazione legata al territorio anche dal punto di vista della solidarietà: ogni anno, infatti, il ricavato della giornata viene devoluto a un'associazione pisana. Quest'anno, la scelta è ricaduta sul Coordinamento Etico dei Caregivers, che promuove e sostiene i diritti delle persone con disabilità e di coloro che se ne prendono cura.



LUNEDÌ 27 NOVEMBRE 2023

Stipulata una nuova convenzione tra SPAL e UISP Ferrara

S.P.A.L. è lieta di annunciare di aver sottoscritto una convenzione con UISP - Comitato territoriale di Ferrara.

La partnership ha come obiettivo principale quella di diffondere la partecipazione alla vita sportiva cittadina e di collaborare con S.P.A.L. Foundation alla realizzazione di progetti sociali sportivi.

Inoltre, l'accordo siglato darà la possibilità a tutti i tesserati UISP, per mezzo del Comitato territoriale di Ferrara, di usufruire di una tariffa dedicata nei settori Gradinata Centrale e Gradinata Laterale dello Stadio "Paolo Mazza" in occasione delle partite casalinghe dei biancazzurri.

Di seguito si riportano i prezzi:

GRADINATA CENTRALE: € 17 intero - € 12 ridotto - € 5 under 18

GRADINATA LATERALE: € 12 intero - € 8 ridotto - € 5 under 18

Per usufruire di tale tariffa, gli interessati dovranno esibire la tessera UISP Ferrara direttamente al botteghino dello stadio il giorno gara.



Modena, taglio del nastro per il PalaMolza

27 Novembre 2023

“Il PalaMolza che restituiamo alla città non è solo un impianto sportivo: è un luogo rinnovato e rigenerato, collocato in un punto delicato e importante di Modena, che contribuisce a qualificare l'intera area. Una struttura a servizio delle scuole e delle società sportive e una 'casa' per tanti eventi: uno spazio, quindi, per la comunità”.

Lo ha affermato il sindaco di Modena Gian Carlo Muzzarelli al taglio del nastro del palazzetto di viale Monte Kosica domenica: lo storico complesso sportivo al centro negli ultimi tre anni di importanti lavori di riqualificazione è stato inaugurato, con una

simbolica “riconsegna” al territorio, in una cerimonia che si è inserita nell’ambito di un pomeriggio di sport e festa organizzato dal Comune assieme a **Uisp**. Nell’occasione, inoltre, è stata scoperta una targa in memoria di Aldo Baraldi, campione di hockey su pista, una delle discipline di “casa” al Palamolza: Baraldi, infatti, è “nato” sportivamente proprio in questi spazi, con un curriculum sportivo internazionale che lo ha visto pure “laurearsi” miglior giocatore ai Mondiali del 1962 in Cile e allenare la Nazionale indiana per quasi vent’anni. E per aumentare la sicurezza nell’area del complesso, nei giorni scorsi al parco Novi Sad sono state installate due nuove telecamere di video-sorveglianza, già collegate alla rete cittadina e quindi monitorate dalle sale operative della Polizia locale e delle forze dell’ordine, che “vigilano” proprio sul PalaMolza.

Il sindaco Muzzarelli ha tagliato il nastro insieme, tra gli altri, al presidente della Regione Stefano Bonaccini, all’assessora allo Sport Grazia Baracchi e alla presidente di Uisp Modena Vera Tavoni. Ricordando la scelta dell’Amministrazione comunale di riqualificare il complesso, il sindaco ha spiegato che “la rigenerazione urbana, cioè rigenerare e modernizzare i vecchi impianti ed edifici, assume ancora più valore quando si basa sulla cultura e sullo sport, come per questa operazione. Questa logica vale il doppio quando ci si trova in centro storico: cito come esempio Palazzo Solmi, l’ex Estense, il Sant’Agostino... tutti luoghi nelle vicinanze del PalaMolza. E vale doppio anche perché coinvolgiamo giovani e famiglie, che sono il nostro futuro, investendo appunto su ragazzi e ragazze che rappresentano una straordinaria ricchezza della città e della società”.

Per l’assessora Baracchi si può finalmente dire: “Bentornato PalaMolza, celebrando un impianto ricco di storia e di memoria sportiva, ma capace anche di guardare al futuro”. Si tratta, infatti, di un luogo “che ritorna a disposizione della città, delle società sportive e delle scuole; uno spazio aperto che dialoga con la palestra a cielo aperto nel parco Novi Sad e che potrà ospitare pure manifestazione sportive”. Le palestre, e quindi anche il PalaMolza, “non sono solo luoghi di sport – ha concluso l’assessora – ma pure di educazione, socialità e formazione: perché lo sport crea relazioni positive tra le persone ed educa alla conoscenza di sé e al rispetto delle regole dello stare

assieme. Questo discorso vale per tutti e, in particolare, per i più giovani, che saranno tra i principali frequentatori del nuovo PalaMoza”.

Il momento istituzionale si è inserito all'interno di un programma sportivo articolato tra hockey su pista e pallamano. In particolare, il padiglione A ha ospitato la gara di hockey su pista, per la categoria under 11, tra la formazione modenese Aldo Baraldi Avia Pervia e Pesaro; nel padiglione B, invece, si sono svolti due incontri della Scuola di pallamano Modena: la sfida tra la rappresentativa under 17 femminile della società modenese e Parma e il match di serie B maschile sempre tra Modena e Parma.

L'impianto, già in uso da qualche settimana, ora è destinato al mattino alle scuole, come lo era anche prima della riqualificazione, mentre al pomeriggio viene utilizzato per le attività delle società sportive, con una “vocazione”, appunto, per la pallamano (è omologato per la massima serie) e per le discipline rotellistiche, a partire dall'hockey e dal pattinaggio.



SPORT E SOLIDARIETÀ ALLA PISCINA COMUNALE DI AVEZZANO

27 Novembre 2023

Grande giornata di sport nell'impianto comunale di Avezzano gestito con cuore, passione e in maniera maniacale dal Centro Italia Nuoto.

Davvero grandi emozioni quelle vissute oggi per i 250 piccoli atleti venuti da tutto l'Abruzzo del settore propaganda seguiti dai loro attentissimi tecnici.

Si torna anche questa stagione, per gli atleti più piccolini, ai blocchi di partenza.

Un inizio grintoso, per tutti i partecipanti che hanno dimostrato una buona preparazione e promettono ottime prestazioni in previsione delle prossime gare in programmazione sempre nell'impianto Comunale di Avezzano.

In un clima di grande festa e di grande emozione per tutti, i nostri piccoli atleti hanno potuto ritrovare la giusta carica per affrontare le loro prove in programma in la giornata di ieri

Tantissimi piccoli atleti, circa 250, tante società iscritte e tantissimo pubblico, questi gli incoraggianti numeri della manifestazione.

Anche il Centro Italia Nuoto è il Team Centro Italia dice no alla violenza sulle donne: "Senza rispetto non c'è gara". Nella vita, oltre che nel mondo dello sport.

Ogni giorno, in vasca e fuori dall'acqua, ci impegniamo a essere sempre più incisivi nella lotta a qualsiasi forma di violenza e discriminazione contro le donne, lotta che il Centro Italia Nuoto propone sia tra i frequentatori che tra i collaboratori, istruttori, tecnici e atleti.

"Vogliamo che vengano sempre insegnati, rispettati e perseguiti i più alti valori dello sport che comprendono anche l'educazione alla non violenza, alla parità di genere, alla lotta al bullismo e alla

discriminazione razziale” Commenta la responsabile del settore **UISP Abruzzo e Molise** Roberta Frizzi.

Ed ora già pronti per l'evento della prossima settimana, Coppa Italia UISP Master, che vedrà di nuovo protagonista la Piscina comunale e tantissimi atleti ultra maggiorenni



Calcio a 5, torneo Uisp: settimana tra poker, triplette e gol bellissimi

Di: **Giovanni Pimpinelli**

il: 27 Novembre 2023

Grande spettacolo in testa alla Regular Season del torneo Uisp organizzato dalla Storica Lega ed in corso di svolgimento all'arena Cosimi. Tutti in pochi punti. Newcastle e West Bromwich pareggiano nel super match che ha aperto la 7^a giornata.

È proprio la squadra di capitan Pipponzi a mantenere più di tutte la scia dei Magpies. In rampa di lancio però c'è anche il Liverpool che torna al successo, Borrelli in grande spolvero autore di una tripletta.

Fondamentale è anche il poker di Passaro nella vittoria, la seconda consecutiva, del Leicester e quello di Simone Nostro nel posticipo che regala i tre punti allo Sheffield United. Sorride anche l'altro Sheffield, il Wednesday che fa suo un match pieno di emozioni con il West Ham.

Manchester United e Chelsea a valanga nelle rispettive sfide mentre è parità tra Birmingham e City, con Giaccio mattatore di serata e Rodriguez autore di una bellissima rete.

In questa giostra di gol, Scirocchi vola a quota 17 realizzazioni e si conquista l'attuale terzo gradino del podio tra i bomber. Guredda invece, entra nei migliori sei assistman. Da stasera parte l'8^ giornata e sarà poi tempo di nomination per il giocatore del mese.



“Il Passo Giusto”: Marciano della Chiana Inarrestabile nella Solidarietà attraverso la Danza

Durante la serata, raccolti 1.250 euro devoluti alla Tribù dei Nasi Rossi per il reparto pediatrico dell'Ospedale di Arezzo

*Marciano della Chiana. Domenica 26 Novembre, il Palazzetto di Marciano della Chiana è stato il palcoscenico di emozioni e impegno sociale durante la prima edizione della rassegna di danza “Il Passo Giusto”, organizzata con successo dalla **UISP Arezzo** e patrocinata dal Comune di Marciano della Chiana. Questo evento, dedicato alla promozione della cultura della danza e della solidarietà, ha saputo coinvolgere quasi un centinaio di talentuose atlete, trovando nel pubblico una risposta calorosa e generosa che ha contribuito a raggiungere la notevole cifra di 1250€.*

Il cuore pulsante dell'iniziativa è stata la raccolta fondi, interamente destinata alla Tribù Dei Nasi Rossi per supportare il Centro Pediatrico dell'Ospedale di Arezzo. Grazie alla partecipazione

appassionata della comunità e alle donazioni generose del pubblico, "Il Passo Giusto" ha dimostrato che la danza non è solo espressione artistica, ma anche un potente mezzo per fare la differenza nella vita di chi ne ha più bisogno.

Il Sindaco Maria De Palma ha condiviso la sua entusiasmante visione dell'evento, dichiarando: "Iniziativa come 'Il Passo Giusto' evidenziano il ruolo fondamentale dello sport e della cultura nella costruzione di una comunità coesa. La danza, con la sua grazia e energia, si è rivelata un veicolo straordinario di inclusione sociale. Sono estremamente fiera che la nostra comunità abbia abbracciato questa causa solidale con tanta passione."

L'Assessore allo Sport, Leonardo Magi, ha sottolineato il costante impegno dell'Amministrazione sui temi sociali attraverso lo sport. "Questo evento conferma il potenziale dello sport come strumento di cambiamento positivo. 'Il Passo Giusto' ha mostrato come la sinergia tra arte e solidarietà possa ispirare e coinvolgere la nostra comunità. Continueremo a sostenere iniziative che promuovano valori come inclusione e coesione sociale."

L'Amministrazione Comunale desidera ringraziare calorosamente gli sponsor della giornata e tutti coloro che hanno contribuito al successo di "Il Passo Giusto" e rinnova il proprio impegno a supportare progetti che uniscano lo spirito sportivo alla generosità per il bene collettivo.

QUOTIDIANOSPORTIVO

Calcio Uisp a 11: tra Vf Alinò e Cpo La Sarticola nulla è cambiato

Nel 9° turno del campionato dalla Lega della Spezia e della Valdimagra. Ruggisce il Gran Caffè Sarzana

di MARCO MAGI -

27 novembre 2023

La Spezia, 27 novembre 2023 – La **finale scudetto** della scorsa stagione finisce nello stesso modo: **Valeriano Favaro Alinò** vincente sul **Cpo Agriturismo La Sarticola**. E per la capolista del **Girone 1** è l'ottava vittoria consecutiva, a punteggio pieno, dopo la **nona di andata** del campionato **calcistico a 11** curato dalla **Lega Uisp della Spezia e della Valdimagra**. Nel contempo perdono terreno sia gli **Amatori Per Lucio** (a sorpresa contro il **Montemarcello**, al primo successo stagionale) che **La Serra**, ora a -6.

È il **Gran Caffè Sarzana** a spuntarla, largamente, nella sfida al vertice tra leader del **Girone 2**, contro il **Sesta Godano**. Infine, **nel Girone 3**, **Ceserano** corsaro sul campo della **Colomba 9.80** e **Virgoletta** nuova seconda, dopo il successo sul **Rangers Soliera** (che scala di una posizione).

Quarta giornata, inoltre, per il **campionato a 7 Over 45**, dove il **Valeriano Favaro Alinò** è in testa al Girone 1 e la **Pizzeria Chiara** al Girone 2.

GIRONE 1

Montemarcello-Amatori Per Lucio 1-0 (Odaglia), Cpo Agr. La Sarticola-Valeriano Favaro Alinò 2-6 (Pianini, Figaia; Finetti 4, Llozhi, Faconti), Gs Pozzuolo-Cgs Real Chiappa 0-0, Blues Boys-La Serra 2-0 (Grassi E., Sebastiani), Asd Il Ritrovo Filetto-Amatori Filattiera 1-1 (Porta Scarta; Pagani), Asc Bagnone-Comano 0-1 (Filattiera).

Classifica: Valeriano Favaro Alinò punti 18; La Serra e Amatori Per Lucio 12; Real Chiappa e Blues Boys 11; Comano 9; Pozzuolo e Cpo Agr. La Sarticola 8; Ritrovo Filetto 7; Amatori Filattiera 6; Montemarcello 4; Bagnone 2.

GIRONE 2

Gran Caffè Sarzana-Sesta Godano 4-1 (Giubasso, Santunione L., Giovannini, Bonelli; Pouye), Amatori Pallerone-Blues Boys 2 1-1 (Gaspari; Martelli), Asd Atletico Tresana 2010-Pugliola/Bellavista 1-0 (Gabrielli L.), Albianese-Riomaior Bar O'netto 1-4 (Ballasheni; Sassarini S., Risso, Pieri J., Drovandi), Sporting Bacco-Amatori Castelnuovo 0-1 (Sergiampietri).

Classifica: *Gran Caffè Sarzana punti 13; Sesta Godano 11; Amatori Castelnuovo e Atletico Tresana 10; Delta del Caprio 9; Riomaior e Albianese 7, Sporting Bacco e Pugliola/Bellavista 6; Blues Boys 2 5; Amatori Pallerone 4.*

GIRONE 3

Asd Il Ritrovo Filetto 2-Atletico Gordana 0-1 (Gremi), Golfo Dei Poeti Lerici-Romito 1-1 (Serio; Cundumi Mancilla), la Colomba 9.80-Us Ceserano 0-1 (Andrei), Virgoletta-Rangers Soliera 2-1 (Firmini, Fabbri D.; Terenzoni), Autoservice Cassana-Farafulla Fc 2-1 (Ioppolo, Halilaj; El Attifi).

Classifica: *Ceserano punti 15; Virgoletta 12; La Colomba e Soliera 11; Pegazzano 10; Farafulla 8; Gordana e Golfo dei Poeti Lerici 6; Autoservice Cassana 5; Ritrovo Filetto 2 4; Romito 2.*

OVER 45

Girone 1

La Serra-Asd Commercialisti 7-4 (Belli 3, Zeri 2, Musetti S. 2; Saravini, Galli S., Locori), Vf Alino-Tirrena Noleggi 5-4 (Dido D. 3, Vaiano 2; Galletto 2, Luccini, Piccirillo), Moto Masini 2-Brigola rinviata.

Classifica: *Vf Alinò punti 6; Tirrena 4; Serra, Picchi e Commercialisti 2; Moto Masini e Brigola 0.*

Girone 2

Carrozzeria La Veneta-Pizzeria Chiara 1-9 (Palmieri F.; Paita G. 3, Albertin 3, Datteri 2, Casalini M.), Bar Ravenna-Moto Masini 8-8 (Benetti 6, Ruberto 2; Bottiglioni 3, Tedeschi A., Bello A., Papaleo 3), Pizzeria Il Trincerone-City Car 4-2 (Venuti 2, Bertolla, D'Ascoli A.; Giovannini 2).

Classifica: Pizzeria Chiara 5; Vf Alinò/Metalluminio 4; Moto Masini, Ravenna e Trincerone 3; City Car e La Veneta 0.

Gruppo **news**

Fidas donazioni in aumento: quasi 700 sacche in più del 2022

La presidente di Fidas Vicenza, Chiara Peron: "Cerchiamo giovani Social disposti a mettersi in gioco per promuovere il dono del sangue, dei "Fedez" vicentini"

*"Le difficoltà non sono mancate, ma il 2023 si avvia alla chiusura con il segno positivo. Al 31 ottobre, infatti, abbiamo raccolto 23.929 unità ematiche, con una differenza positiva di 696 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Non ci sediamo di fronte a questo risultato, ma al contempo siamo consapevoli del buon lavoro che è stato fatto, a tutti i livelli, grazie ai donatori di sangue ed ai volontari sempre in prima linea". Con queste parole la presidente di Fidas Vicenza, Chiara Peron, è intervenuta questa mattina nella Sala dei Fondatori di Confartigianato Vicenza in occasione dell'**assemblea annuale**.*

L'Associazione ha anche vissuto un periodo di intensa organizzazione interna, che ha dato vita ad alcuni regolamenti fondamentali per disciplinare l'uso dei Social, il sito web

(www.fidasvicenza.com) ed il sistema informativo. Attività che passano sottotraccia, ma che rivestono un'importanza strategica per la crescita di Fidas Vicenza. Particolare attenzione è stata riservata alla Chiamata associativa, indispensabile ad accompagnare i donatori alla donazione periodica. E, proprio con questo spirito, è stato redatto un Vademecum, che vuol essere uno strumento di ausilio per chi si approccia per la prima volta alla chiamata del donatore attivo.

“Nel corso dell’anno abbiamo messo a segno anche due importanti risultati “esterni”, che si riflettono sull’attività associativa. Anzitutto, la firma della collaborazione tra Fidas Vicenza e l’Ordine dei Farmacisti della provincia di Vicenza. Accordo per sensibilizzare i cittadini al dono del sangue. Inoltre, siamo riusciti a far sì che chi si reca a donare il sangue al centro raccolta di Vicenza possa contare sulla disponibilità di un posto auto ed il trasporto con navetta al relativo plesso ospedaliero”.

Un anno ricco di eventi

Il 2023 è stato un anno ricco di appuntamenti. In occasione della **Giornata del donatore di sangue**, il 14 giugno, è stato presentato l’**Albo d’oro dei donatori**. Albo che ricomprende coloro che si sono distinti per aver effettuato almeno cento donazioni. In concomitanza con la Giornata sono stati illuminati di rosso alcuni monumenti rappresentativi di città e provincia di Vicenza.

Il 27 maggio è stata la volta di **Metti in moto il dono 2023 in collaborazione con Uisp**. Settanta motociclisti si sono ritrovati a Monte Berico ed hanno attraversato la Penisola portando il messaggio del dono del sangue lungo lo Stivale.

A settembre, invece, è stato celebrato il **40° anniversario del gemellaggio tra Fidas Vicenza e Fidas Leccese**. Un evento straordinario, che ha visto sfilare per il centro di Vicenza centinaia di donatori, che hanno lanciato un grande messaggio di amicizia e solidarietà. Culminato con la celebrazione della santa messa da parte del vescovo di Vicenza, mons. Giuliano Brugnotto e l’incontro pubblico con le istituzioni in piazza dei

*Signori. L'Associazione ha sostenuto eventi come **Vicenza in Festival** e la **Biennale del cortometraggio**.*

*Ed il 6 settembre è stata incoronata **Miss per la Vita 2023/2024 Fidas Vicenza**. La ventenne studentessa di scienze infermieristiche Gaia Gonzato di Costabissara, che è da tempo donatrice di sangue ed avrà un ruolo importante nel coinvolgimento dei giovani al dono del sangue.*

Propaganda e dono del sangue

Attraverso la commissione dedicata alla propaganda, Fidas Vicenza metterà in campo iniziative sempre più mirate e coinvolgenti. Iniziative volte ad accrescere il numero di donatori di sangue, intercettandoli direttamente nei diversi luoghi che frequentano, per lanciare messaggi di solidarietà ed attenzione verso il prossimo. Naturalmente, non mancherà la partecipazione ai principali eventi che si svolgeranno in città e provincia.